

AVVISO ESPLORATIVO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI RESTAURATORI E TECNICI DEL RESTAURO DI BENI CULTURALI PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI PROFESSIONALI NELL'AMBITO DELLE ATTIVITÀ DI CONSERVAZIONE E RESTAURO DI MATERIALI LAPIDEI DELLA FONDAZIONE DENOMINATA "CENTRO PER LA CONSERVAZIONE ED IL RESTAURO DEI BENI CULTURALI - LA VENARIA REALE"

Con il presente avviso la Fondazione intende avviare una procedura informale non vincolante di individuazione di soggetti esterni idonei, abilitati alla professione di restauratore e tecnico del restauro dei Beni Culturali per il settore di specializzazione relativo ai materiali lapidei naturali e artificiali e superfici decorate dell'architettura, per il conferimento incarichi professionali nell'ambito del cantiere di conservazione e restauro che il Centro Conservazione e Restauro "La Venaria Reale" presso il cantiere nella Chiesa del Santo Sepolcro a Gerusalemme.

1) PREMESSA

1.1 La Fondazione Centro per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali "La Venaria Reale" (di seguito denominata "Fondazione"), con sede in Venaria Reale, via XX settembre 18, è un ente di diritto privato senza fini di lucro; è istituita e svolge la propria attività secondo le disposizioni del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio", con particolare riferimento all'articolo 29 e nel rispetto del Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali 27 novembre 2001, n. 491, ove applicabile, e della deliberazione del Consiglio Regionale del Piemonte 11 novembre 2004 numero 390-32644. Sono fondatori: il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, la Regione Piemonte, la Città di Torino, la Città Metropolitana di Torino già Provincia di Torino, la Compagnia di San Paolo, la Fondazione CRT e l'Università degli Studi di Torino.

1.2 La Fondazione si occupa della conservazione del patrimonio culturale e nello specifico provvede a:

- a) l'organizzazione di laboratori per la Conservazione dei beni culturali, finalizzati a svolgere coerenti, coordinate e programmate attività di progettazione, monitoraggio, prevenzione, manutenzione e di restauro di beni culturali;
- b) l'organizzazione di laboratori di analisi, ricerca e diagnosi su beni culturali;
- c) l'organizzazione e la gestione di una "Scuola" per l'alta formazione e lo studio, anche ai fini del rilascio, mediante convenzione con l'Università degli Studi di Torino, del titolo di laurea e di laurea magistrale ai restauratori di beni culturali; la Scuola è organizzata ai sensi dell'articolo 29, commi 11, del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, con la collaborazione degli istituti di ricerca ed alta formazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali;
- d) la documentazione, la raccolta, l'organizzazione e la diffusione dei risultati delle proprie attività; e) l'organizzazione, anche mediante la medesima "Scuola" di cui alla lettera c, di attività o corsi per la formazione e l'aggiornamento delle altre figure professionali che svolgono attività complementari al restauro o altre attività di conservazione;
- e) la promozione e la realizzazione di studi, ricerche e sperimentazioni nel campo della conservazione e del restauro;
- f) la promozione di studi e ricerche e la raccolta di documenti concernenti la storia della conservazione e del restauro;
- g) la promozione dello sviluppo sul territorio di imprese, in particolare artigiane, attive nel settore della conservazione dei beni culturali, cui trasmettere i risultati delle ricerche e delle innovazioni tecnologiche sperimentate durante lo svolgimento delle proprie attività;
- h) la partecipazione a programmi internazionali di ricerca e di conservazione su beni culturali, anche su incarico dei Fondatori, del Governo italiano, di Istituzioni dell'Unione Europea e di Organizzazioni Internazionali.

2) OGGETTO DELL'AVVISO E PROCEDURA

2.1 Il presente avviso, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione, viene pubblicato sul sito istituzionale della Fondazione per consentire ai soggetti interessati e in possesso dei requisiti richiesti di partecipare alla selezione di restauratori e tecnici del restauro di Beni Culturali, abilitati alla professione, per il conferimento di incarichi professionali relativi a interventi di conservazione e restauro che verranno eseguiti presso la sede estera di Gerusalemme.

2.2 La Fondazione CCR intende acquisire manifestazioni di interesse al fine di procedere all'individuazione di figure idonee al conferimento di incarichi professionali nell'ambito delle attività di conservazione e restauro dei beni culturali e delle attività di ricerca, documentazione e valorizzazione svolte dalla Fondazione stessa.

2.3 Il presente avviso non costituisce proposta contrattuale, pertanto la Fondazione si riserva di sospendere, modificare o annullare la procedura e/o di non dar seguito ad alcun conferimento di incarico.

Il presente avviso è finalizzato alla costituzione di un elenco di idonei.

3) REQUISITI

3.1 requisiti di carattere generale.

Per partecipare alla presente selezione i soggetti interessati dovranno presentare apposita domanda sottoscritta in forma semplice, che dovrà contenere tutte le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà, rese dall'interessato, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, di seguito indicate:

- cognome e nome;
- codice fiscale;
- partita IVA (se in possesso);
- data e luogo di nascita;
- titolo di studio;
- residenza;
- dichiarazione di insussistenza di una qualsiasi causa di esclusione prevista dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
- dichiarazione di essere in regola con gli obblighi di natura contributiva ed assicurativa (solo per le ditte);
- recapiti, compreso eventuale indirizzo personale di posta elettronica dove l'interessato intenda ricevere le comunicazioni relative alla procedura informale di cui al presente avviso;
- apposita ed esplicita dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 679/2016.

La domanda di partecipazione deve essere compilata online al link indicato e dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- a) copia documento di identità del sottoscrittore;
- b) curriculum redatto su formato europeo, indicante in modo chiaro i titoli acquisiti (laurea, dottorato di ricerca, specializzazione, master), le esperienze professionali, la descrizione di progetti ed eventuali attività di ricerca nazionali e internazionali, l'elenco delle pubblicazioni, datato e sottoscritto con autorizzazione al trattamento dei dati ex Dlg. 196/03 e del Regolamento UE 679/2016.

3.2 Titolo di studio e requisiti di capacità professionali

Il profilo dei candidati ideali risponde alla seguente descrizione generale:

- possesso della qualifica di Restauratore di beni culturali o di tecnico del restauro ai sensi del D.lgs n. 42 del 2004 "Codice dei beni culturali", art. 182;
- esperienza professionale di almeno 5 anni nel settore della conservazione e del restauro di beni culturali, con particolare attenzione all'area di attività della presente procedura di selezione;
- esperienza professionale all'estero con preferenza per l'area del Medio Oriente;
- disponibilità a svolgere lavoro continuativo presso la sede estera indicativamente a partire da giugno 2025 per un periodo non inferiore a quattro mesi suddivisi in missioni da concordare di volta in volta;

- capacità organizzativa e progettuale, autonomia, propensione verso il lavoro di gruppo e lo scambio interdisciplinare; qualità redazionali; padronanza dei programmi informatici;
- conoscenza della lingua inglese (parlato e scritto) oltre all'italiano.

N.B. Si specifica che, nel caso di attività da svolgere in cantiere esterno, la Fondazione richiederà, ai candidati selezionati tra gli idonei, apposita documentazione comprovante l'idoneità lavorativa e la frequenza dei corsi antincendio, primo soccorso, base generale, specifica e preposto.

4) DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE ATTIVITÀ

Svolgimento di prestazioni professionali legate alle attività di studio, conservazione e restauro, documentazione e valorizzazione attivate o in via di attivazione da parte della Fondazione, in conformità con gli scopi istituzionali espressi al punto 1.2 e secondo un criterio metodologico condiviso con la direzione tecnica della Fondazione, con particolare riferimento alle seguenti azioni:

- predisporre la documentazione tecnico-scientifica relativa alle attività di studio, progettazione e restauro effettuate, in collaborazione con i diversi soggetti coinvolti (storici dell'arte, archeologi, professionisti e tecnici ecc.) e secondo le procedure della Fondazione;
- condurre ed eseguire l'incarico di conservazione e restauro presso il cantiere esterno della Fondazione, con sede a Gerusalemme;
- promuovere, condurre e partecipare ad attività di formazione, divulgazione scientifica e aggiornamento professionale rivolte al personale interno alla Fondazione e a destinatari esterni (visite guidate, corsi, seminari, workshop, ecc.).

4.1 La Fondazione ha necessità di figure professionali di restauratori e tecnici del restauro e individuerà i soggetti a cui conferire incarichi professionali ritenuti necessari per lo svolgimento delle proprie attività e progetti a seguito dell'esame delle candidature pervenute;

4.2 Le tipologie contrattuali e i rispettivi compensi saranno definiti in base all'entità e alla durata delle prestazioni di volta in volta concordate.

4.3 L'incarico preliminare sarà della durata di quattro mesi a partire, indicativamente, dal mese di giugno 2025 e potrà essere eventualmente esteso per periodi più lunghi, in virtù dello sviluppo del cantiere di restauro pluriennale.

5) MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA

Il presente avviso è pubblicato sul sito della Fondazione.

5.1 Le candidature e i documenti allegati dovranno pervenire online entro e non oltre le ore 12 del giorno 30/05/2025, con la seguente modalità: invio telematico compilando il form al link **www.centrorestaurovenaria.it/avviso_restauratori_2025/**

5.2 Alla domanda di partecipazione devono essere allegati i seguenti documenti: fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità; curriculum formativo e professionale, datato e sottoscritto con autorizzazione al trattamento dei dati ex Dlg. 196/03 e Regolamento UE 679/2016.

5.3 In particolare, nel curriculum dovrà essere specificato in modo chiaro e univoco: per i titoli di studio: l'esatta indicazione della denominazione dei titoli di studio posseduti, della data e sede di conseguimento, e della valutazione riportata; l'esatta indicazione di eventuali corsi di formazione professionale, specializzazioni, dottorati o altri titoli; per le esperienze pregresse: l'esatta indicazione degli incarichi ricoperti e delle relative mansioni, degli Enti, delle sedi e dei periodi nei quali sono state svolte le attività; il livello di conoscenza della lingua italiana, inglese e di altre lingue.

5.4 Non saranno accettate le candidature che non rispettano la procedura online.

5.5 Sarà facoltà della commissione di cui al successivo art. 6.2 chiedere chiarimenti e/o integrazioni con riguardo alla documentazione presentata dai candidati.

6) MODALITÀ DI SELEZIONE

6.1 A scadenza dell'avviso sarà formato l'elenco dei candidati che hanno manifestato interesse, in possesso

dei requisiti richiesti, in base al numero di protocollo di arrivo assegnato; ad ogni candidato verrà quindi assegnato un numero progressivo (dal più basso al più alto), in base all'ordine di arrivo al protocollo della Fondazione CCR.

6.2 Una commissione, appositamente costituita, effettuerà la valutazione mediante procedura comparativa dei curricula e formulerà un elenco di persone idonee sulla base dei seguenti criteri:

- Formazione e competenze
- Esperienze professionali
- Capacità e attitudini

6.3 Qualora lo ritenga opportuno la Fondazione si riserva di convocare i candidati ritenuti di interesse per un colloquio atto a valutare attitudini e conoscenza del settore di attività.

6.4 La presente ricerca non costituisce impegno per la Fondazione ad affidare l'incarico; pertanto, qualora la commissione ritenesse che nessun candidato sia idoneo al ruolo richiesto, la Fondazione potrà non assegnare l'incarico ad alcuno.

7) TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Fondazione per le finalità di gestione della selezione. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

Venaria Reale, lì 07/05/2025.